

VERBALE D'INTESA

Il giorno 8 del mese di aprile 2015 presso la sede del Dipartimento Lavoro sita in Palermo in via Imperatore Federico 70, previa convocazione dell'Assessore Regionale al Lavoro, sono presenti:

Le parti:

OO Datoriali

Forma Sicilia, Cenfop Sicilia, Asef, Assofor ed Anfop

OO Sindacali

CISL Scuola, UIL Scuola e Snals Confsal

Richiamate le linee del PAR Garanzia Giovani

- Visti i criteri di selezione dei beneficiari intermedi enti attuatori della misura formazione all'inserimento lavorativo;
- Considerato che sulla base delle comunicazioni dell'amministrazione regionale, dal 9 aprile 2015 sarà cogente la ricollocazione contestuale di tutti gli operatori risultati idonei, ad oggi, nelle selezioni adottate dal Ciapi di Priolo;
- Ritenuto di convenire sulla ottimizzazione delle risorse anche al fine di garantire la salvaguardia dei livelli occupazionali dei lavoratori impegnati nel programma Garanzia Giovani;

Tra le parti si conviene quanto segue:

- I suddetti operatori saranno utilizzati con rapporto di lavoro subordinato presso gli enti che hanno manifestato l'interesse all'attuazione della misura formazione mirata, ed inseriti nel catalogo giusto decreto 1203/2015 così ripartiti:
 1. Forma Sicilia, n° 520.
 2. CENFOP n° 320
 3. ASEF, ASSOFOR e ANFOP n° 230

Il personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, tornerà a prestare servizio presso l'ente di appartenenza al termine della aspettativa goduta presso il Ciapi di Priolo. Contestualmente in sede aziendale sarà attivata apposita contrattazione per definire entro giorni 5 i profili professionali coerenti con l'attuazione della misura e il correlato trattamento economico.

Il personale esterno proveniente da altri enti o privo di datori di lavoro sarà assunto con contratto di lavoro di tipo subordinato ai fini della realizzazione degli interventi di cui alla misura Garanzia

Giovani.

Le parti, con riferimento ai n. 600 operatori (orientatori) necessari al Ciapi per il raggiungimento degli obiettivi nel PAR e riportati nella convenzione con cui è stata affidata la misura 1 C, chiedono all'Assessore di adottare provvedimenti idonei a garantire la prosecuzione del rapporto.

Le parti auspicano, altresì, che qualora il rapporto di lavoro dei suddetti orientatori dovesse risolversi con l'ente CIAPI prima del 31/12/2015, le risorse destinate all'orientamento specialistico vengano, comunque, utilizzate per le medesime finalità con i soggetti che conseguiranno l'accreditamento ai servizi per il lavoro.

A tale riguardo si auspica che l'Amministrazione impegni gli investimenti in formazione e in aggiornamento del personale impiegato nei servizi formativi finanziati a valere dei progetti realizzati dalla Regione Siciliana.

Per addivenire al processo di certificazione delle competenze degli operatori provenienti dai servizi formativi, le parti auspicano la riqualificazione degli stessi secondo i profili che risulteranno necessari ai fini dell'attuazione dei nuovi Servizi per il Lavoro, a tale riguardo chiedono all'Assessore di assumere l'indirizzo per destinare a tale scopo le risorse necessarie per avviare, anche in modalità blended (alternanza di lezioni frontali e di formazione a distanza) le corsualità necessarie.

Le parti invitano l'Amministrazione ad accompagnare ed emanare opportune direttive tese a garantire il processo sopra descritto nel presupposto che l'attività connessa a Garanzia Giovani sia considerata specifica, mirata e funzionale alle misure ivi previste: cioè, formazione mirata all'inserimento in azienda e coordinata con i tirocini formativi e le altre misure previste dal PAR Garanzia Giovani.

Le parti richiedono all'Amministrazione:

- di assumere l'indirizzo per la semplificazione delle procedure amministrative per l'avvio, il monitoraggio e la liquidazione dei finanziamenti. A tale riguardo rendere effettiva la procedura di convenzione attraverso la predisposizione di uno schema tipo di contratto di servizio che abbia i requisiti della bancabilità;
- Uno schema tipo per consentire il rilascio della certificazione delle competenze da parte dei CPI e l'inserimento dei dati nel libretto formativo.

L'Assorbimento dell'intera platea dei lavoratori dovrà avvenire prioritariamente nel rispetto della territorialità e compatibilmente con la distribuzione dell'attività formativa.

Le modalità e i criteri di ricollocazione del personale privo di Ente, saranno stabiliti in accordo tra le parti e di concerto con l'Amministrazione con riferimento alla normativa contrattuale e di legge.

Fermo restando il numero dei lavoratori da assorbire, per gli enti che abbiano ricevuto la revoca

dell'accreditamento o che abbiano licenziato o sospeso il proprio personale o attivato contratti di solidarietà difensivi o che debbano ridurre l'impegno dell'orario di lavoro dei propri dipendenti in organico a causa di contrazione delle attività corsuali, si rimanda a specifici accordi aziendali.

Le parti chiedono, coerentemente con quanto sopra espresso, che l'Amministrazione valuti, nell'ambito del presente accordo, l'individuazione di ulteriori risorse finanziarie disponibili anche a valere di Garanzia Giovani e di eventuali altre misure di Politiche Attive.

Le parti auspicano che l'intesa in oggetto possa costituire la piattaforma di contenuto e di metodo per avviare una nuova stagione di relazioni Sindacali e Istituzionali.

Le parti convengono sulla necessità che al presente accordo, seguano direttive da parte del Dipartimento Regionale, anche attraverso idonei controlli, in rispetto delle norme contenute nel presente accordo e segnatamente quelle relative alla tipologia contrattuale prevista ed alla applicazione del CCNL della formazione professionale.

In particolare le Parti convengono che agli enti i quali abbiano effettuato, nell'arco temporale dei due anni precedenti alla data di sottoscrizione del presente accordo, licenziamenti di personale impegnato nell'ambito della filiera delle politiche attive del lavoro e che non si assoggettino agli obblighi derivanti dal presente accordo, l'amministrazione regionale non affidi alcuna attività in materia di PAL.

Tale condizione dovrà essere indicata come ostativa per il nuovo accreditamento dei Servizi per il lavoro.

Inoltre, per la rilevanza degli argomenti e degli impegni di natura finanziaria, la previsione della mobilitazione di risorse per l'incentivo all'esodo, i prepensionamenti e ulteriori misure di fuoriuscita che interessano più rami dell'Amministrazione, l'intesa impegna la Presidenza della Regione Siciliana con gli Assessori al Lavoro e alla Istruzione e Formazione Professionale.

Le parti concordano di verificare l'attuazione del presente accordo almeno ogni 60 giorni con la prima verifica al 4 maggio 2015 e diversa periodizzazione qualora si verificano condizioni particolari e/o richiesta di ognuna delle parti contraenti.

OO. SINDACALI

Associazioni Datoriali